

Nuovo rettore, parte la corsa

Il successore di Furio Honsell sarà nominato entro la fine di maggio: intanto il 17 aprile si conosceranno i nomi dei candidati.

Scatta all'università di Udine il conto alla rovescia per le elezioni del nuovo rettore. Sarà proclamato entro la fine del mese di maggio e salirà alla guida dell'ateneo per il triennio 2008-2011. Il decano dell'ateneo, professor Roberto Gusmani, ha scelto infatti

le date ufficializzate con il decreto di indizione delle votazioni e con la convocazione dell'assemblea del corpo elettorale per la presentazione dei candidati e la discussione dei rispettivi programmi.

Il primo appuntamento è fissato già per **giovedì 17 aprile**, quando si svolgerà un primo incontro del corpo elettorale «dedicato – spiega Gusmani – oltre che alla presentazione delle candidature, agli interventi del corpo elettorale con richieste, proposte, suggerimenti e commenti». Un secondo incontro del corpo elettorale è fissato per **martedì 6 maggio**, quando

si terrà il dibattito sui programmi dei candidati.

Nelle due settimane centrali del mese di maggio sono in calendario le date delle elezioni: **martedì 13, giovedì 15 e martedì 20**. Il nuovo rettore dovrà essere eletto in una di queste tre votazioni a maggioranza assoluta dei votanti. La votazione sarà valida se vi parteciperà almeno un terzo degli aventi diritto. In caso di mancata elezione nelle prime tre votazioni, si procederà al ballottaggio tra i due candidati che nel-

la terza votazione abbiano riportato il maggior numero di voti.

La data dell'eventuale ballottaggio è stata programma-

ta per **martedì 27 maggio**. Il nuovo rettore sarà proclamato dal decano dell'università di Udine e nominato dal



Palazzo Florio, sede del rettorato.

ministro dell'Università.

L'indizione delle elezioni è seguita immediatamente alla formalizzazione, datata venerdì 4 aprile e sottoscritta

dal ministro Fabio Mussi, delle dimissioni del professor Furio Honsell, presentate lo scorso 27 marzo.

«La puntuale e immediata programmazione degli appuntamenti elettorali – precisa Gusmani – mi è sembrata opportuna per consentire alle facoltà di programmare di conseguenza gli impegni accademici, agevolando così la partecipazione al voto».

Gli elettori saranno 613, tra professori (483), rappresentanti dei ricercatori (102), del personale tecnico-amministrativo (8), degli studenti (18), dei dottorandi (1) e degli specializzandi (1).